FEBBRAIO-MARZO 2009

news news news news news news



periodico di informazione agli Associati Confcommercio di Palermo



numero 61

WWW.CONFCOMMERCIO.PA.IT

CONFCOMMECCIO

Gentili colleghi.

in questo numero troverete le numerose iniziative contro il carovita alle quali abbiamo dato un grande contributo, anzi direi che senza il supporto delle nostre associazioni sarebbe stato presso che impossibile realizzarle. Insieme con qualche accenno al forum di Cernobbio, trovate la novità che Confcommercio integra il suo nome con Imprese per l'Italia, per allargare la rappresentatività anche alle professioni. In maggio approderà a Palermo il roadshow Confcommercio per le Pmi, iniziativa



2

4

6

7

11

11

che, nelle 9 tappe sul territorio nazionale, mira a sviluppare differenti temi importanti per le imprese. In questo numero trovate anche un ampio spazio dedicato all'Osservatorio economico della Provincia di Palermo che la Camera di Commercio realizza in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne e che costituisce uno strumento di lavoro per la realizzazione di programmi di sviluppo per la nostra economia, primo tra tutti il miglioramento delle infrastrutture. Buon lavoro a tutti

n°61 - FEBBRAIO-MARZO 2009

SOMMARIO

CODECOMMERCIO

- Confcommercio: dal 13 al 15 marzo la 10° edizione del Forum di Cernobbio
- Osservatorio Provinciale sull'Economia della provincia di Palermo
- Recenti risoluzioni del Ministero dello Sviluppo Economico
- Voucher per il commercio: utilizzazione del lavoro occasionale
- Microcredito: è primo in Sicilia
- · Fideo e Unicredit: un accordo per le imprese
- Programmazione dell'attività di vigilanza 2009: uno strumento per la lotta al sommerso

BREVI

Attenti al pane: Confcommercio e Comune insieme contro il carovita
 13

Tutti a scuola per combattere il carovita	13
Deroghe 2009: ecco il calendario	15
Scadenze fiscali per il 2009	15

ENTE BILATERALE PROVINCIALE TERZIARIO

- Gli Enti Bilaterali e la sfida degli ammortizzatori sociali: dal decreto anticrisi all'accordo stato-regioni del 12 febbraio 2009 17
- 12 CAAF 50&PIU' 50&PIU'FENACOM ENASCO
 - Formazione per la classe dirigente
 Indennizzo per cessazione dell'attività
 18
 - Gli adempimenti I servizi offerti dal Caaf Gli indirizzi

Federazione Prov.le del Commercio del Turismo dei Servizi delle Professioni e delle P.M.I. di Palermo CONFCOMMERCIO PALERMO

Sede: Via E. Amari, 11 (Palazzo C.C.I.A.A.) 8° e 9° piano 90139 PALERMO Tel 091/589430 091/333305 091/582716 091/581334 - Fax 091/6110196

www.confcommercio.pa.it

E-mail: segreteria@confcommercio pa it

Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al mercoledì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00,

il giovedì dalle 8.30 alle 13.00 ed il venerdì dalle 8.30 alle 14.00

Società di Servizi Promopalermo Cat Srl

Sede: Via E. Amari, 11 (Palazzo C.C.I.A.A) 8° piano 90139 PALERMO
Tel./Fax 091/324023 E-mail: promopalermo@confcommercio.pa.it

CONFCOMMERCIO NEWS

Periodico di informazione per gli Associati della Confcommercio di Palermo

PROPRIETA'
Promopalermo srl

DIREZIONE E REDAZIONEVia E. Amari, 11 - Palermo
Tel 091 589430 Fax 091 6110196

DIRETTORE RESPONSABILE Clara Di Palermo

PER LA PUBBLICITA' Graficamente Tel./Fax 091 6251302

> PROGETTO GRAFICO Graficamente di G. Nisi

STAMPA
Officine Grafiche Riunite
Cosentino e Pezzino





RACCOLTA OLI USATI

CONCESSIONARIO CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI





Palermo via Emerico Amari, 38 - tel. 091328543 - fax 091336484



20

CONFCOMMERCIO: DAL 13 AL 15 MARZO LA 10° EDIZIONE DEL FORUM DI CERNOBBIO

onsumi europei e americani a confronto, il ruolo delle Pmi, banche, energia e il rapporto tra imprese e pubbliche amministrazioni attraverso la lente del federalismo e del federalismo fiscale: questi alcuni dei temi al centro della decima edizione del Forum "I protagonisti del mercato e gli scenari per gli anni 2000" organizzato da Confcommercio, in collaborazione con Ambrosetti e con Intesa Sanpaolo, che si è svolto da venerdì 13 a domenica 15 marzo a Cernobbio (Como) presso il Grand Hotel Villa d'Este.

Il Forum è stato aperto dalla conferenza stampa del Presidente di Confcommercio, **Carlo Sangalli**, che ha presentato un rapporto dell'Ufficio Studi Confcommercio per fare un check dell'economia, della crisi e dei suoi effetti sulle economie locali.

Tra i partecipanti alle tre giornate del Forum: Gianni Alemanno, Luigi Angeletti, Richard E. Baldwin, Pier Luigi Bersani, Raffaele Bonanni, Renato Brunetta, Roberto Calderoli, Sergio Chiamparino, Massimo D'Alema, Dario Franceschini, Giuseppe Guzzetti,





Matthew Krepps, Vincenzo La Via, Linda Lanzillotta, Roberto Maroni, Altero Matteoli, Sheikh Samir Mirdad, Alessandro Ortis, Luigi Paganetto, Ana Palacio, Corrado Passera, Stefania Prestigiacomo, Maurizio Sacconi, Arun Sharma, Bruno Tabacci, Stefan Tangermann, Giulio Tremonti.

Intanto, Confcommercio cambia nome ed integra la propria denominazione in "Confcommercio-Imprese per l'Italia" ampliando l'ambito di rappresentanza a tutto il comparto delle attività professionali e del lavoro autonomo. La nuova denominazione intende quindi segnalare il rafforzamento della missione di rappresentanza di Confcommercio del sistema imprenditoriale italiano, con particolare riferimento all'area dell'economia dei servizi e delle PMI, quale risorsa fondamentale per il Paese. Ma anche la scelta di una Confederazione partecipe delle sfide di un Paese che vuole tornare a crescere di più e meglio: è quanto si legge in una nota diffusa al termine dell'Assemblea di Confcommercio riunitasi in seduta straordinaria per l'approvazione del nuovo statuto.





Si apre ora un impegnativo processo organizzativo che mira, tanto sul fronte della rappresentanza, quanto su quello dei servizi, a rafforzare l'azione del sistema confederale a supporto delle imprese e per un più efficace concorso al perseguimento degli interessi generali del Paese. In particolare: la valorizzazione del ruolo delle Unioni regionali e delle Federazioni di settore, anche attraverso politiche di bilancio dedicate, e il costante miglioramento strutturale di tutte le Associazioni; viene poi rivista la composizione degli Organi della Confederazione al fine di assicurarne la più equilibrata rappresentatività territoriale, categoriale e settoriale.

Sul piano dei principi e dei valori, Confcommercio-Imprese per l'Italia punta a rafforzare metodi di partecipazione e regole di garanzia, di trasparenza e di rendicontabilità delle scelte e perseguire i valori della sussidiarietà e della responsabilità sociale d'impresa.



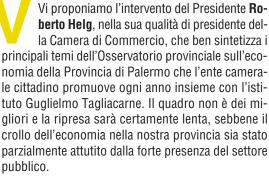








OSSERVATORIO PROVINCIALE SULL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI PALERMO 2008



Il pur tenue ottimismo emerso dai dati conclusivi dell'Osservatorio Economico Provinciale del 2007, ancora vivo nella prima semestralità dell'anno 2008, è stato spazzato via dalla grave crisi finanziaria esplosa la scorsa estate negli Stati Uniti e dal conseguente processo recessivo che ha investito tutti i mercati. Proprio tale stato di cose, determinatosi alla vigilia della presentazione dei dati raccolti dall' Istituto Guglielmo Tagliacarne, ci ha convinto della opportunità di una nuova indagine che manifestasse una più piena aderenza alla realtà e un approfondimento delle ricadute sul territorio della crisi globale, e, quindi, della necessità di un rinvio della presentazione del Rapporto, tradizionalmente fissata alla fine dell'autunno. L'Osservatorio Economico Provinciale della Camera di Commercio ha. infatti, come propri dichiarati obiettivi non solo quello di monitorare le dinamiche ed i processi che influenzano il modello di sviluppo dell'economia locale e che ne condizionano le performance, ma anche di offrirsi quale strumento di programmazione dello sviluppo per le Istituzioni chiamate al governo del territorio e strumento immediatamente funzionale agli interessi generali della comunità delle imprese. [...] Dal Rapporto emerge con grande evidenza che il sistema economico siciliano e palermitano in specie sarà tra le realtà maggiormente" colpite" dalla recessione. Infatti, se soltanto al luglio 2008 (prima dell'esplosione della crisi) le imprese intervistate (500 in totale) prevedevano, in coerenza con le considerazioni conclusive dei due precedenti Rapporti, una incipiente ripresa nel 2009, a dicembre 2008 (al momento della seconda rilevazione ad hoc) hanno azzerato tutte le aspettative di miglioramento rimandando la ripresa almeno al 2010. A tal proposito dall'Osservatorio Economico di Palermo 2008 emergono due dati significativi: il saldo tra le risposte in aumento ed in diminuzione relative al consuntivo del fatturato 2008, - a luglio era pari a 25,5%, a dicembre è pari a - 37,3%. Le aspettative sul 2009 peggiorano fortemente. Se a luglio il saldo delle previsioni 2009 relative al fatturato erano del - 6,2%, al dicembre sono pari a - 52,9%, con nessuna impresa, in tutti i settori, che dichiari una previsione in aumento contro il 7,6% dell'agosto 2008. [...]

Le criticità più marcate incontrate dal tessuto economico siciliano ed, in particolare, di Palermo, sono riconducibili a tre ordini principali di problemi:

- Riduzione dei consumi, dovuta alla diminuzione del valore dei risparmi ed alla perdita di potere di acquisto delle famiglie, soprattutto delle fasce di reddito medio-
- Difficoltà delle imprese, in particolare di piccole dimensioni, ad accedere al credito. Un fenomeno dovuto alla" paralisi" del mercato interbancario ed ad una maggiore prudenza delle banche a prestare denaro in un momento di forte difficoltà ed incertezza. Fenomeni, comunque, che si sono manifestati in Italia con minore criticità rispetto ad altri Paesi.
- Rallentamento dell'economia internazionale che deprime l'andamento delle esportazioni.

Dalle superiori elaborazioni si evince che Palermo è tra le 42 province che sono fortemente condizionate dalla recessione della crescita prevista per l'anno 2009 (2%) anche se la presenza di una economia ancorata al







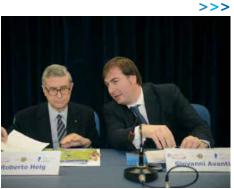


foto di Tullio Puglia







Pubblico attenuerà l'impatto negativo. Il" modello Palermo", infatti, pur confermandosi come un sistema economico dalle buone potenzialità, rimane" ingessato" dalla importante presenza di economia pubblica che, paradossalmente, in un contesto recessivo, come quello attuale, sembra" salvaguardare" la tenuta dell'economia. In particolare, il modello di sviluppo provinciale è caratterizzato da:

• Una elevata localizzazione di attività terziarie sia pubbliche che private.

· Una forte presenza, probabilmente eccessiva, della PA nell'economia palermitana che, paradossalmente, nel breve periodo ed in un periodo di crisi come quello attuale, potrebbe rappresentare uno" stabilizzatore sociale2 che mitiga l'impatto della crisi ma che costituisce un importante vincolo per un futuro modello di sviluppo. Palermo, in Italia, è al 6° posto per occupati nella PA (89.086 dipendenti), al 2º posto, dopo Catanzaro, per partecipazione della PA alla formazione del PIL provinciale. Inoltre, resta elevato il livello del tasso di disoccupazione (nel 2007, Palermo 15,5%; Italia 6,1%; con previsione di crescita di almeno due punti percentuali nel biennio 2009-2010) e una marcata presenza di sommerso (circa 1/3 dell'economia). Ma, soprattutto, come dimostra il corposo" Focus" che quest'anno accompagna il nostro Osservatorio, continua a soffrire di un sistema infrastrutturale carente e sempre meno competitivo, nel quale, in controtendenza con le precedenti annualità, si denota la contrazione

dell'operatività del Porto e dell'Aeroporto che sconta maggiormente il gap nei collegamenti stradali (numero indice 85,5; Italia 100) e ferroviari (n.i. 55,2; Italia 100), con una evidente carenza nella capacità di" fare sistema". [...] Il Piano pluriennale degli investimenti varato dalla Società di gestione dell'Aeroporto internazionale" Falcone e Borsellino" che vede la Camera di Commercio, la Provincia regionale e il Comune di Palermo decisamente impegnati al rafforzamento e all'adeguamento della struttura secondo i parametri del suo ruolo internazionale, il nuovo Piano Regolatore del Porto di Palermo recentemente varato dall'Autorità Portuale al fine di svilupparne la piena integrazione con la città, il Grande Piano della viabilità recentemente presentato dalla Provincia regionale che, svincolando l'area cittadina dall'incongruo traffico dell'ormai obsoleta circonvallazione, crea nuovi e più immediati collegamenti con l'aeroporto e una razionale rete di collegamenti con tutte le aree interne del territorio provinciale, risultano oltremodo vitali per l'economia del territorio e per il suo sviluppo e non possono essere frenati da ulteriori attendismi di ordine politico. Si deve, per questo, trovare una nuova capacità di indirizzare la progettazione comunitaria dei Fondi strutturali 2007 - 2013 e quella del Fondo Aree Sottoutilizzate verso una logica di macro progetti destinati a rimuovere i" gap" strutturali che frenano la produttività dell'economia palermitana e del territorio regionale e che impediscono la costruzione delle basi stesse di un nuovo modello di sviluppo.[...]











RECENTI RISOLUZIONI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

i segnaliamo alcuni chiarimenti forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico mediante l'emanazione di recenti risoluzioni, che interessano alcune delle categorie nostre associate.

Distributori automatici L'esercente già operante che intenda installare un distributore automatico in una struttura diversa da quella già indicata sulla comunicazione di avvio dell'attività è tenuto ad informarne il Comune, considerato che il citato art°17 prevede che l'ente locale sia a conoscenza della ubicazione di tutti i distributori operanti. É evidente, però, che in tale circostanza l'esercente non sarà tenuto ad attendere il decorso degli ulteriori 30 giorni.

Risoluzione del 7.11 .2008 prot. n°44380

Pubblici esercizi. Requisiti professionali É in possesso della qualificazione professionale ai fini dell'avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande un soggetto che, per due anni nel corso degli ultimi cinque, abbia svolto la mansione di aiutocuoco e addetto alle cucine, documentata dai prescritti versamenti previdenziali, presso un'azienda esercente l'attività agrituristica.

Questo in quanto la disciplina dell'agriturismo contenuta nella legge 96/2006, all'art. 2 comma 3, prevede che rientra tra le attività agrituristiche "somministrare pasti e bevande costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona, ivi compresi i prodotti a carattere alcolico e superalcolico, con preferenza per i prodotti tipici e caratterizzati dai marchi DOP, IGP, IGT, DOC e DOCG o compresi nell'elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali". *Risoluzione del 24.11.2008 prot. n. 50445*

Commercio. Requisiti morali Ai sensi dell'art. 5 comma 4 del d.lgs. 114/98 non è necessario ottenere un provvedimento giudiziale di riabilitazione, in caso di condanna per uno dei reati elencati dal comma 2 del medesimo articolo, qualora sia decorso il termine di cinque anni dal giorno in cui la pena è stata scontata o si sia in altro modo estinta, ovvero, qualora sia stata concessa la sospensione condizionale della pe-

na, dal giorno del passato in giudicato della sentenza. *Risoluzione del 18.12.2008 prot. n. 60352*

Commercio pane. Indicazione dei prezzi La risoluzione esclude la possibilità di vendere il pane a "pezzo", in quanto tale prodotto deve essere posto in commercio con l'indicazione del prezzo per unità di misura. Gli unici prodotti che possono essere commercializzati "a pezzo o a collo", ai sensi delle disposizioni del Codice del consumo, sono solo quelli individuati nella Raccolta Provinciale degli Usi deliberata dalla Camera di Commercio competente per territorio. *Risoluzione del 19.12.2008 prot. n. 60622*

Commercio. Rispetto regolamenti urbanistici I presupposti richiesti dal d.lgs. 31 marzo 1998, nº114, ai fini dell'apertura e dell'ampliamento di un esercizio commerciale non possono essere soggetti ad interpretazione estensiva: ciò significa che non si può derogare al ... "rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e igienicosanitaria, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso". Tuttavia, nel caso di Comuni nei quali il regolamento urbanistico prevede la possibilità di rilascio di certificati di agibilità provvisoria (la cui legittimità deve essere valutata nelle opportune sedi) nel caso di procedure di condono avviate, deve considerarsi possibile anche il rilascio di titoli commerciali soggetti a decadenza in caso di eventuale provvedimento di diniego del condono. Risoluzione del 13.01.2009 prot. n. 2775

Aree pubbliche. Somministrazione L'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di vendita dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche e il possesso, in capo al soggetto autorizzato, dei requisiti prescritti per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, danno titolo al medesimo di svolgere anche detta ultima attività. Non sussiste per il comune alcuna forma di discrezionalità o riserva per limitare detta potestà, tanto meno quella relativa ai presupposti o alle modalità di rilascio delle autorizzazioni previsti per i pubblici esercizi (es. parametri numerici). Risoluzione del 18.02.2009 prot. 15054

Il testo integrale di tali determinazioni è consultabile sul sito internet del Ministero al seguente indirizzo: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/pdf_upload/documenti/phpssytu2.pdf

VOUCHER PER IL COMMERCIO: UTILIZZAZIONE DEL LAVORO OCCASIONALE



estinata specialmente ai giovani con età inferiore a 25 anni, regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso l'Università o un istituto scolastico di ogni ordine e grado, la circolare Inps 104 del 1° dicembre 2008, illustra le regole per i datori dei settori commercio, turismo e dei servizi, al fine dell'utilizzo del "voucher" (legge **Biagi**) nel lavoro occasionale di tipo accessorio.

Coi "buoni" - la cui forma sia <u>cartacea</u> (nel qual caso vanno acquistati presso le sedi provinciali dell'Istituto di previdenza, compilati e firmati dal committente prima del rilascio al lavoratore, che può riscuoterli agli uffici postali) oppure <u>telematica</u> (nel qual caso occorre che il prestatore di lavoro s'accrediti presso l'Inps, ottenendo che Poste italiane gli invii una tessera magnetica che userà per ricevere l'accredito dei compensi e spendere il denaro accumulato) - il lavoratore potrà ottenere, grazie ad un soggetto terzo, il compenso e la contribuzione assistenziale e previdenziale. Ogni voucher ha un valore pari a 10 euro. I compensi non possono superare, nell'anno solare, i 5 mila euro da parte del singolo committente (elevati a 10mila per le imprese familiari).

Tale compenso è esente ai fini fiscali e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato. Tali attività non danno titolo a prestazioni di malattia, di maternità, di disoccupazione né ad assegno per il nucleo familiare. Infine, il valore nominale di \in 10,00 comprende la contribuzione Inps (aliquota del 13%) e Inail (7%). Pertanto, il valore netto del voucher è pari a 7,50 \in .

Soggetti beneficiari:

Imprese operanti nel settore del Commercio, Turismo e Servizi e per qualunque tipologia di attività lavorativa, nonché con riferimento a manifestazioni sportive, culturali o caritatevoli o di lavori di emergenza o di solidarietà, ai lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti, alla consegna porta a porta e della vendita ambulante di stampa quotidiana e periodica.

Soggetti destinatari:

Giovani con età inferiore a 25 anni, regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso l'Università o un istituto scolastico di ogni ordine e grado.

Periodo nel quale utilizzare i voucher:

Con riferimento ai giovani studenti, per la individuazione dei "periodi di vacanza" si richiama quanto già

precisato dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali in materia di lavoro intermittente, con la circolare n°4 del 3 febbraio 2005 secondo cui s'intende:

- a) per "vacanze natalizie" il periodo che va dal 1° dicembre al 10 gennaio;
- **b)** per "vacanze pasquali" il periodo che va dalla domenica delle Palme al martedì successivo il lunedì dell'Angelo;
- c) per "vacanze estive" i giorni compresi dal 1° giugno al 30 settembre.

Modalità di applicazione del sistema di regolazione del lavoro occasionale di tipo accessorio:

L'INPS, nel suo ruolo di concessionario, ha predisposto due modalità di applicazione del sistema di regolazione del lavoro occasionale di tipo accessorio attraverso i buoni lavoro (voucher):

- A) un processo che prevede l'accredito del corrispettivo della prestazione attraverso procedure telematiche (c.d. voucher telematico). Il sistema è operativo su tutto il territorio nazionale ed utilizza una carta magnetica tipo 'bancomat' per l'accredito del corrispettivo della prestazione. Il voucher telematico si presta in particolare all'utilizzo per attività occasionali che tuttavia possono ripetersi nel tempo, caratteristica propria di molte attività nel settore commercio, turismo e servizi.
- **B)** un processo che prevede l'acquisto e la riscossione di buoni (voucher) cartacei. I buoni (voucher) sono disponibili per l'acquisto su tutto il territorio nazionale, presso le sedi provinciali INPS.

La riscossione dei buoni da parte dei prestatori/lavoratori può avvenire presso tutti gli uffici postali sul territorio nazionale.

Il flusso procedurale, è stato predisposto in modo da consentire al committente e al prestatore/lavoratore la più ampia scelta di canali di accesso, sia nella fase di registrazione/accreditamento che in quelle di pagamento (acquisto dei voucher e riscossione), riducendo al minimo gli adempimenti per ciascuna delle due parti, per assolvere ai quali potrà utilizzare, a sua discrezione:

- Contact center Inps/Inail (numero gratuito 803.164)
- Sito internet www.inps.it
- Sedi Inps
- Centri per l'Impiego (CPI)
- Associazioni di categoria dei datori di lavoro, firmatarie del CCNL di settore.





"Offriamo più semplicità alle piccole imprese..." Convenzione Confcommercio Palermo.

PROGETTO PICCOLE IMPRESE. CONTI SEMPLICI, FINANZIAMENTI VELOCI.

DUE CONTI CORRENTI SU MISURA.

Confcommercio Sicilia S.B. Illimitato: 30 euro al mese, inclusi tutti i costi di gestione (i costi di gestione sono i costi di registrazione delle operazioni, e non comprendono le eventuali commissioni sui singoli servizi e operazioni).

Confcommercio Sicilia S.B. Light: 10 euro al mese, fino a 50 operazioni al trimestre, senza costi di gestione.

PRESTOBUSINESS, IL FINANZIAMENTO VELOCE.

Da 5.000 a 75.000 euro, da 2 a 5 anni più 1 anno di eventuale preammortamento.

Zero spese di istruttoria.

Zero spese di incasso rata.

Risposta in 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione necessaria.

www.piccoleimprese.intesasanpaolo.com

800-714.714





INTESA MASSINIPACIO

Vicini a voi.

Intesa Sanpaolo ti è sempre vicino con 35 Filiali a Palermo e provincia.

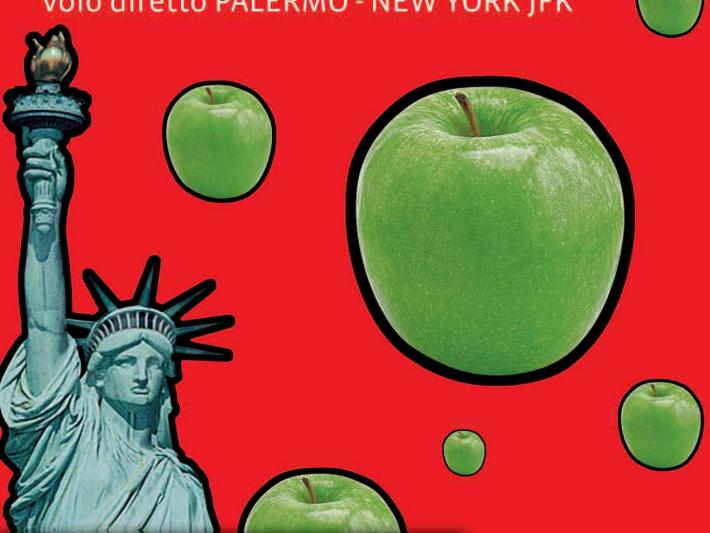
Palermo: Piazza Castelnuovo, 27/30 - Tel. 091.7810111 • Piazza Vittorio Veneto, 2/D -Tel. 091.6901611 • Via Ammiraglio Rizzo, 67/G - Tel. 091.6374486 • Via Dell'Orsa Maggiore, 22 - Tel. 091.6489111 • Via Duca Della Verdura, 2 - Tel. 091.6267411 • Via Mariano Stabile, 152 - Tel. 091.6025111 • Via Praga, 30 - Tel. 091.6709968 • Via Roma, 8 - Tel. 091.6162118 • Via Roma, 405 - Tel. 091.6049111 • Via Sciuti (Ang. Via Frate Pasquale Sarullo) - Tel. 091.6752811 • Viale della Regione Siciliana Nord Ovest, 2519 -Tel. 091.6866411 • Viale Lazio, 60 - Tel. 091.202045 • Viale Regione Siciliana Nord Ovest, 210 - Tel. 091.6452977 • Viale Strasburgo, 368 - Tel. 091.6887637 • Via Dante, 48/48a - Tel. 091.584186 • Via Croce Rossa, 83/89 - Tel. 091.6703993 • Via Tommaso Gargallo, 45/53 - Tel. 091.301154 • Via L. Da Vinci, 224/a - Tel. 091.6760005 • P.zza Strauss, 14 - Tel. 091.6817615 • Via E. Amari, 134 - Tel. 091.7494711 • Stazione FFSS P.zza Cupani - Tel. 091.6172351 • Via Restivo, 85 - Tel. 091.527984 • Via Imperatore Federico, 51/57 - Tel. 091.544702 • Corso Calatafimi, 1037 - Tel. 091.6686775 • Via Campolo, 39 - Tel. 091.6827304 • P.zza Unità D'Italia, 5 - Tel. 091.7829622 • Via Marchese di Villabianca, 1 - Tel. 091.6262968 • Bagheria: Via Papa Giovanni XXIII, 116 - Tel. 091.900463 • Via Ruggero Settimo (Ang. Via Kennedy) - Tel. 091.934323 • Blufi: Via Indipendenza, 12 - Tel. 0921.648772 • Castelbuono: Piazza Minà Palumbo, 13 - Tel. 0921.671448 • Cefalù: Via Roma, 23 - Tel. 0921.922793 • Misilmeri: Via Vittorio Emanuele, 70 - Tel. 091.8713320 • Partinico: Via Aldo Moro, 133 -Tel. 091.8781243 Termini Imerese: Via Falcone e Borsellino, 107 - Tel. 091.8154711.



A NEW YORK CON 230 EURO.*

Costa come cinquecentosettanta mele, ma non è un frutto proibito.

dal 10 maggio tutte le domeniche volo diretto PALERMO - NEW YORK JFK





* Tariffa di sola andata, per persona, valida dal 10 maggio al 30 giugno 2009 soggetta a specifiche restrizioni, tutto compreso. 200 posti disponibili dall'inizio della promozione 15 marzo 2009 fino ad esaurimento. I collegamenti sono in code-share tra Meridiana e Eurofly e operati da Eurofly.

MICROCREDITO: NATO INCUBATORE ROSA PER AUTOIMPRESE FEMMINILI È PRIMO IN SICILIA. ASSISTENZA ANCHE ALLE IMMIGRATE REGOLARI FINANZIAMENTI FINO AL 75% PER 60 RATE, MASSIMO 25 MILA EURO. FIRMATARI: CISL, CONFCOMMERCIO, IL CREDITO SICILIANO E FIDEO

alermo, 5 febbraio. Due microimprese rosa. nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti, a Palermo, e nel settore dell'agricoltura biologica, nel Catanese, saranno, con ogni probabilità, le prime a ottenere la consulenza e l'assistenza previste dal programma "Incubatore rosa, work angels", che ha preso il via stamani. Il progetto è stato presentato nella sede della Cisl Sicilia, a Palermo, dove, con la firma di due protocolli, il primo incubatore ha visto la luce. A dargli i natali, Cisl, Confcommercio, Credito siciliano e al consorzio fidi di Confcommercio Palermo, Fideo Confcommercio Palermo. Il progetto punta a "favorire le esperienze di autoimpiego e microimpresa femminile". Sono previsti supporto legale e creditizio, nell'elaborazione del business plan, delle richieste di fido e sul versante previdenziale e assicurativo. Così, «mentre la politica litiga - ha commentato Maurizio Bernava, segretario Cisl Sicilia - dal territorio arriva un segnale positivo. a sostegno dello start-up delle piccole intraprese e nel segno del messaggio del Nobel per la pace e inventore del microcredito, Muhammad Yunus». La Cisl di Palermo, ha informato Mimmo Milazzo, segretario provinciale, "fornirà gratuitamente la consulenza e l'assistenza necessarie". Beneficiarie del programma sono microimprese condotte da donne ita-

liane o immigrate regolari residenti in Sicilia: ditte individuali e anche società e cooperative ma con non più di dieci dipendenti. Potranno giovarsi di un affidamento fino al 75% dell'investimento, per un importo massimo finanziabile di 25 mila euro, rimborsabile anche in 60 rate mensili.

L'iniziativa ha preso le mosse dall'analisi del gap di partecipazione delle donne al mercato del lavoro. La componente femminile, si legge in una nota, "in Sicilia è occupata per il 36%, dato inferiore del 20% rispetto alle aree del centro-nord". Inoltre, secondo Daniela De Luca, coordinatrice regionale delle donne Cisl, «l'Isola ha un tasso d'occupazione femminile di una decina di punti in meno perfino delle regioni più arretrate di Grecia e Spagna». Sul punto si è soffermata Patrizia Di Dio, vicepresidente di Confcommercio Palermo e presidente regionale di Terziario Donna: «L'imprenditoria femminile è particolarmente vivace», ha sostenuto. «Negli ultimi quattro anni le imprese femminili sono cresciute del 9% mentre quelle maschili sono diminuite del 5,7%. Inoltre. delle nuove imprese. 15 su 100 sono nel terzia-

Per il Credito siciliano è intervenuto **Vincenzo Di Girgenti**, capozona di Palermo; per Fideo, l'amministratore delegato **Vito Rinaudo**.

FIDEO E UNICREDIT: UN ACCORDO PER LE IMPRESE

ideo Confcommercio Palermo è il primo confidi ad avere sottoscritto l'accordo con il Gruppo Unicredit per lo sviluppo del progetto "Impresa Italia".

Fideo ConfCommercio Pa e BdS UniCredit Group hanno firmato un accordo quadro che consente di dare il via alla fase attuativa dell'iniziativa di supporto al mondo produttivo varata dal gruppo bancario nell'ambito del progetto "Impresa Italia", che mette a disposizione delle imprese siciliane 350 milioni di euro per favorire l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese.

L'accordo individua fra le aree di intervento a medio e lungo termine il sostegno degli investimenti immobiliari e produttivi, il miglioramento della struttura finanziaria delle imprese e il rafforzamento della gestione del circolante. Vengono inoltre previste forme di finanziamento a breve termine del ciclo produttivo, servizi di consulenza, leasing strumentale e immobiliare e prodotti factoring.







PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA 2009: UNO STRUMENTO PER LA LOTTA AL SOMMERSO

a Commissione centrale che coordina l'attività di vigilanza del Ministero del lavoro degli Enti Previdenziali, dell'Agenzia delle Entrate e delle Forze dell'Ordine ha, recentemente, varato il documento di programmazione per l'anno in corso. La principale novità, rispetto al recente passato, consiste nel cambio di prospettiva che si intende introdurre nell'attività di vigilanza sulla base della considerazione che una maggiore conoscenza delle realtà locali possa consentire una più efficace individuazione dei comportamenti che alterano le dinamiche del mercato del lavoro a livello territoriale.

LA NUOVA PROSPETTIVA

La programmazione dell'attività di vigilanza per il 2009, prende le mosse non più da indicazioni centralistiche, ma tiene conto delle segnalazioni giunte dagli uffici regionali.

Sulla scorta di tali elementi ed in considerazione del rallentamento dell'attività produttiva connessa con la crisi economica che investe il nostro Paese, è stata programmata un'azione di vigilanza che, rispetto al passato, appare maggiormente connotata dalla **selettività e dalla qualità delle ispezioni.** La consapevolezza del momento di "sofferenza" dell'apparato produttivo ha, inoltre, indotto ad abbandonare qualunque impostazione di carattere formale, per concentrare maggiormente l'attenzione su quei fenomeni che, sul piano sostanziale, costituiscono una effettiva lesione dei livelli di tutela dei lavoratori.

Conseguentemente, anche la valutazione dei risultati raggiunti dagli uffici sotto il profilo della qualità dell'azione ispettiva, prenderà esclusivamente in considerazione le violazioni della normativa sostanziale, trascurando le mere inadempienze formali, secondo quanto previsto da uno specifico "progetto qualità". Per effetto di questa nuova impostazione, la vigilanza, sarà indirizzata, nell'ambito dei fenomeni segnalati dagli uffici regionali, esclusivamente su specifici obiettivi di rilevante impatto economico-sociale. In particolare, l'azione ispettiva sarà diretta a contrastare il lavoro sommerso, rispetto al quale verranno programmati accessi ispettivi" brevi", finalizzati, cioè, a rendere percepibile sul territorio la presenza degli organi di vigilanza.

LINEE DI INTERVENTO

Nel corso del 2009, in base ai programmi messi a punto delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro, verranno sottoposte a verifica circa di 138.000 aziende. Evidenzio di seguito, le principali linee di intervento sulle quali si concentrerà l'attività ispettiva: *Appalti, somministrazione e distacchi*

Verifica delle modalità attuative dei contratti di esternalizzazione dei processi produttivi, al fine di individuare fenomeni di somministrazione irregolare, abusiva o fraudolenta.

Collaborazioni anche a progetto, associazioni in partecipazione e rapporti di lavoro flessibile

Accertamenti concentrati su contratti non oggetto di certificazione

Lavoratori extra-comunitari

Contrasto di tutte le forme di impiego irregolare di tale manodopera.

Lavoro minorile

Attività ispettiva in collaborazione con i servizi sociali, gli istituti scolastici e le forze di polizia

Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori Particolare attenzione verrà riservata al settore dell'edilizia.

COORDINAMENTO ENTI PREVIDENZIALI

L'efficacia dell'azione di contrasto del lavoro sommerso e irregolare passa anche attraverso il consolidamento tra i diversi soggetti impegnati nell'attività ispettiva (Enti previdenziali).

In tal senso verranno valorizzati anche gli Organismi di coordinamento regionali e provinciali, all'interno dei quali sono presenti anche le parti sociali (Commissioni regionali di coordinamento, Comitati per il lavoro e l'emersione).

PROGETTO UNIFORMITÀ E TRASPARENZA

La nuova programmazione sembra prendere seriamente in considerazione anche il corretto e trasparente svolgimento dell'attività ispettiva.

A tal fine viene attivato uno specifico progetto uniformità e trasparenza mediante il quale verificare, anche attraverso le segnalazione delle organizzazioni datoriali, l'osservanza, da parte del personale ispettivo, delle indicazioni amministrative di carattere interpretativo e deontologico che presiedono allo svolgimento dell'attività ispettiva.

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E PROMOZIONE

Per valorizzare il ruolo della vigilanza, verranno realizzate azioni di prevenzione e promozione con carattere informativo sulle principali novità in materia di tutela delle condizioni di lavoro.

In tal senso, verranno prese in considerazione anche le segnalazioni provenienti dalle organizzazioni datoriali in merito alle problematiche di carattere generale legate all'applicazione della legislazione sociale. **NEWS** BREVI

ATTENTI AL PANE: CONFCOMMERCIO E COMUNE INSIEME CONTRO IL CAROVITA

ttenti al pane è l'iniziativa promossa dall'Unione panificatori di Confcommercio Palermo e Assessorato Attività produttive del Comune di Palermo, volta al contenimento dei prezzi soprattutto sui generi alimentari di maggior consumo, come è il pane.

Per ogni kg di pane raffermo consegnato al panificio, si riceverà, in cambio, uno sconto di 0,30 € al kg per il pane fresco acquistato nella stessa giornata.

«Teniamo a precisare che si tratta di un grande contributo dato dai panificatori nella lotta al carovita dice **Giuseppe Puccio**, Presidente dell'Unione panificatori di Confcommercio Palermo - poiché il pane raffermo viene interamente raccolto e devoluto ad uno dei canili (Lo scodinzolo, Eureka e La cuccia) che aderiscono all'iniziativa per contribuire a sfamare i cani randagi».

Quaranta i panifici che aderiscono all'iniziativa e che, come sottolinea l'assessore alle attività produttrice, **Felice Bruscia**, «non daranno solo un contributo al carovita ma anche alla lotta all'abusivismo, poiché è importante avvicinare il consumatore all'esercente che rispetta le regole e che opera osservando le norme igieniche che vanno a tutela dello stesso consumatore».



TUTTI A SCUOLA PER COMBATTERE IL CAROVITA

nizieranno il prossimo 21 aprile e si concluderanno il 9 giugno i laboratori relativi all'iniziativa che l'Associazione strutture per l'infanzia di Confcommercio Palermo ha promosso in collaborazione al comune di Palermo per la lotta al carovita.

I suddetti laboratori avranno tutti durata di due ore ciascuno, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, e verranno suddivisi in otto incontri per il mestiere del panifi-

catore ed in sette incontri per il mestiere del contadino, per un numero totale, quindi, di quindici laboratori.

«I laboratori saranno indirizzati ai bambini di età compresa tra i tre e i dieci anni ed il numero minimo di partecipanti è di 5 bambini per un massimo di 15 - precisa **Tania Arena**, Presidente dell'Associazione strutture per l'infanzia -, previa prenotazione presso gli uffici di Confcommercio Palermo». (tel. 091.589430 fax 091.6110196

e-mail: segreteriaassociazioni2@confcommercio.pa.it rivolgendosi ad Emanuela Sapio o Michelangelo Spallina). Al fine di coinvolgere il maggior numero possibile di famiglie interessate, a far partecipare ai laboratori i propri bambini, cercheremo di dare priorità a coloro i quali vogliano partecipare ai medesimi laboratori per la prima volta e, successivamente, i posti vacanti verranno messi a disposizione di quelle famiglie interessate a ripetere l'esperienza del laboratorio. I laboratori sono solo una parte dell'iniziativa che prevede anche l'abbattimento del 50% sull'iscrizione annuale presso le scuole convenzionate uno sconto dal tariffario delle rette del 10%, ed il 15% per ogni fratellino iscritto, per l'utenza cittadina.

Per quanto riguarda le ludoteche lo sconto del 50% sarà applicato sull'iscrizione alla ludoteca stessa e vi sarà lo sconto del 10% sui servizi, ed il 15% per ogni fratellino sia per il giornaliero che per il mensile.



Garantiamo alla tua impresa un posto di rilievo



OGGI, OLTRE 4000 IMPRESE SICILIANE SI FIDANO DI NOI.

GARANTIAMO LA VOSTRA VOGLIA DI CRESCERE, FAVORENDO L'ACCESSO AL CREDITO BANCARIO IN MODO FACILE, SICURO, FORTE E VANTAGGIOSO.

Per maggiori informazioni sulle linee di credito da noi garantite rivolgiti ai nostri consulenti oppure visita il sito www.fideoconfcommerciopa.it



FIDEO CONFCOMMERCIO • PA COOPERATIVA GARANZIA FIDI Sede Legale: Via E. Amari, 11 - 90139 Palermo Tel. 091 6194888 - Fax 091 6124651 info@fideoconfcommercio.if **NEWS** BREVI

DEROGHE 2009: ECCO IL CALENDARIO

i ricordiamo il calendario delle deroghe all'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Il calendario, come di consueto, è stato stabilito di concerto dall'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Palermo con le Associazioni di categoria, per l'anno 2009, per tutti gli esercizi di vendita al dettaglio dell'intero territorio comunale:

- Gennaio domenica 04; martedì 06, domenica 11;
- Febbraio domenica 01:
- Marzo domenica 01 e domenica 29;
- Aprile domenica 05; lunedì 13: mezza giornata solo alimentari;
- Maggio domenica 03 e domenica 31
- Giugno domenica 07;
- Luglio 2 domeniche, in occasione dei saldi estivi;
- Settembre domenica 06
- Ottobre domenica 04
- Novembre domenica 01 e domenica 29; oltre le aperture del mese di Dicembre che, come di consueto, è interamente in deroga fatto salvo il giorno dell'8 dicembre.

Inoltre è consentita a tutte le attività commerciali al dettaglio ricadenti nei territori sottoelencati la deroga all'obbligo di chiusura domenicale e festiva per tutto l'anno 2009:

- a) Territorio comprendente la 7.ma circoscrizione (Tommaso Natale, Sferracavallo ex quartiere 21, Partanna Mondello ex quartiere 22, Arenella-Vergine Maria ex quartiere 25, Pallavicino ex quartiere 23);
- **b)** Aquino (intero territorio);
- c) Borgo Molara;
- d) Territorio comprendente il seguente percorso: Foro Umberto, Via Messina Marine, fascia costiera antistante il porticciolo turistico di Acquasanta (Piazza Acquasanta e Piazzetta Altavilla), fascia delimitata dal mare e da una parte della Piazza Tumminello, Via Tiro a Segno, fino alla Via Archirafi, prolungamento in linea d'aria fino al viale dei picciotti, Via Amedeo d'Aosta (tratto), Via S 35, Via Portella della Ginestra, Via Sperone, Viale Di Vittorio e suo prolungamento ideale con la Via S.T. 12 e la Via Galletti fino all'ingresso dell'autostrada ed il territorio di Villabate dall'altra, Via Simone Gulì;
- **e)** Mercati Storici: Vucciria, Capo, Borgo Vecchio, Ballarò.

Rimangono escluse dal provvedimento le attività indicate all'art. 14 della L.r. 28/99 come integrato dall'art. 16 della L.r. 16/2002, così come i panifici di cui all' art. 27 della L.r. 30/2000.

SCADENZE FISCALI PER IL 2009

on la pubblicazione del cosiddetto "decreto milleproroghe" sul supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009, è entrato ufficialmente in vigore il nuovo calendario fiscale per l'anno 2009. Nella tabella seguente vi riepiloghiamo le scadenze e le principali novità, evidenziandovi la nuova scadenza nella prima colonna e la vecchia nella seconda.

ADEMPIMENTO	SCADENZA ATTUALE	SCADENZA PRECEDENTE
Presentazione telematica del modello Unico 2009		
(persone fisiche, società di persone e dati Irap)	30 settembre 2009	31 luglio 2009
Presentazione telematica del modello Unico (soggetti Ires)	Ultimo giorno del nono mese	Ultimo giorno del settimo mese
	successivo quello di chiusura	successivo quello di chiusura
	del periodo d'imposta	del periodo d'imposta
Presentazione telematica della dichiarazione annuale IVA	30 settembre 2009	31 luglio 2009
Presentazione del modello 730 al sostituto di imposta		
o ente pensionistico	30 aprile 2009	30 aprile 2009
Presentazione modello 730 al Caf o professionisti abilitati	31 maggio 2009	31 maggio 2009
Trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate da parte		
dei sostituti d'imposta dei dati fiscali e contributivi (modello 770)	31 luglio 2009	31 marzo 2009
Trasmissione telematica dei modelli 730 da parte di Caf,		
professionisti abilitati e sostituti di imposta	15 luglio 2009	25 giugno 2009
Obbligo per i sostituti d'imposta di comunicare telematicamente		
ogni mese i dati di carattere fiscale, contributivo e previdenziale	Dal 2010	Dal 2009



ebpt@libero.it















ENTE BILATERALE PROVINCIALE TERZIARIO

GLI ENTI BILATERALI E LA SFIDA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI: DAL DECRETO ANTICRISI ALL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 12 FEBBRAIO 2009

SANTO FERRO



più conosciuto come "Decreto Anticrisi", aveva aperto nuovi spazi di intervento per gli Enti Bilaterali e sollevato non pochi interrogativi. «A pochi giorni dall'adozione dello stesso - ricorda Santo Ferro. Presidente dell'Ente Bilaterale del Terziario di Palermo anche su sollecitazione dei nostri tecnici, convocammo d'urgenza un consiglio direttivo per affrontare le questione aperte dal Decreto Anticrisi. Oggi quel decreto è legge dello Stato, ma com'è noto, i decreti legge del governo sono immediatamente efficaci». Ma cosa prevedeva il decreto? Come si è già avuto modo di ricordare proprio da

li ammortizzatori sociali, dunque. E sia.

Già il decreto legge 185 del novembre 2008, dai

queste colonne, l'art. 19 dello stesso prevede che l'INPS possa erogare l'indennità di disoccupazione anche in caso di sospensione del rapporto di lavoro dovuta a crisi aziendale ed occupazionale, a condizione che gli Enti Bilaterali del settore eroghino un

intervento integrativo pari al venti per cento dell'indennità stessa. In tal modo, si prevede che le aziende ed i settori sin qui esclusi dall'accesso alla cassa integrazione, possano beneficiare di uno strumento pubblico di sostegno del reddito anche nei casi in cui il rapporto di lavoro

> non sia definitivamente risolto, ma venga temporaneamente sospeso per far fronte alla situazione di crisi. Non si tratta dunque. come ha precisato il Ministro del Welfare Maurizio Sacconi, di una riforma degli ammortizzatori sociali, che pure da molte parti viene invocata, ma di un intervento

li carenze produttive e distributive che inevitabilmente si ripercuoterebbero sul terreno occupazionale. Di particolare rilievo è, poi, il ruolo attribuito agli Enti Bilaterali, che incentiva l'integrale applicazione dei contratti collettivi, in quanto l'erogazione dell'indennità viene subordinata ad un intervento privato, che sarà ovviamente

riservato alle aziende ed ai lavoratori che applicano il CCNL Terziario e versano il contributo contrattualmente dovuto al sistema degli Enti Bilaterali. Ciò detto - rammenta la circolare 13.02.09 dell' EBINTER (Ente Bilaterale Nazione del Terziario) la concreta atDecreto Ministeriale, la stipula di una convenzione con l'INPS, ma soprattutto l'intervento di contratti e di accordi interconfederali collettivi stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, che sappiano scogliere alcuni nodi problematici posti dalla norma e relativi in particolare all'ingente ammontare delle risorse che potrebbe rendersi necessario, a fronte del quale gli Enti Bilaterali possono ovviamente mettere in campo solo disponibilità limitate. Su quest'ultimo aspetto Palermo è addirittura in anticipo. Confcommercio, Confesercenti, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil territoriali hanno infatti costituito un fondo per il sostegno al reddito di trentamila euro. «Sono risorse minime rispetto alle richieste che ci attendiamo - dichiarano in una nota congiunta Ferro ed il Vicepresidente Ebpt Nino Matranga - ed è questa la ragione per cui abbiamo rivolto un appello a tutti i Sindaci della pro-

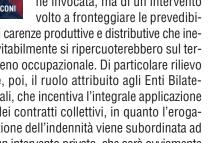
> vincia di Palermo ed allo stesso Presidente della Provincia Avanti, affinchè essi incrementino con propri contributi il fondo stesso, consapevoli che in momenti come questi è necessario che ciascuno faccia la sua parte».

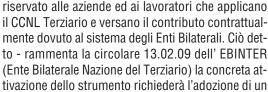
> Ma a rimarcare che quello degli ammortizzatori sociali è l'asso nella manica che Istituzioni, imprese e sindacati possono tirar fuori al momento giusto, è arrivato anche il recente Accordo Stato - Regioni, siglato lo scorso 19 febbraio dal Ministro per i Rapporti con le Regioni Raffaele Fitto e dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome Vasco Errani. L'Accordo prevede lo stanziamento di 8 miliardi di euro da destinare ad azioni di sostegno al reddito e di politica attiva del lavoro nel biennio 2009-2010, di cui 5.350 messi a disposizione dallo Stato e 2.650 dai programmi regionali del Fondo sociale europeo. Tutti uniti contro la crisi, insomma. Un accordo questo - ha chiosato il leader della Cisl

Raffaele Bonanni, in questi giorni a Palermo - che dimostra come, in momenti di difficoltà, le Istituzioni - se vogliono - possono superare gli steccati delle appartenenze politiche (Errani, oltre ad essere il Presidente della Regione Emilia Romagna, è anche dirigente nazionale del Pd, ndr) e collaborare nell'interesse del Paese.



VASCO ERRANI







ENASCO CAAF 50&PIU'



FORMAZIONE PER LA CLASSE DIRIGENTE

n vista dell'Assemblea ordinaria del 27 Aprile prossimo, durante la quale si procederà all'elezione del nuovo Consiglio direttivo di 50&Più Fenacom Palermo, la nostra Associazione si sta attivando per individuare Associati che intendano impegnarsi nel volontariato associativo, indipendentemente dalla possibilità che siano poi scelti come candidati in occasione del rinnovo delle cariche sociali. Un consistente gruppo di collaboratori volontari, infatti, è il miglior strumento di promozione associativa. Sono queste le persone a cui vogliamo fornire la più approfondita conoscenza dell'Associazione negli incontri formativi provinciali o interprovinciali. Naturalmente le caratteristiche dei nostri candidati devono coniugarsi con la voglia di occupare utilmente il proprio tempo in attività soddisfacenti, ma soprattutto con la **responsabilità** che sentono di doversi impegnare nel volontariato associativo. È poi ovvio che questi potranno essere impegnati nel rinnovo dei Consigli direttivi provinciali. Tale formazione potrà utilmente essere proposta anche ai Consiglieri in carica che intendono continuare il loro impegno associativo. Pertanto tutti coloro che intendono partecipare a questi incontri formativi sono pregati di comunicarlo al più presto alla Segreteria provinciale al numero 091 332447 o al 334920.

Avviso di convocazione dell'assemblea dei soci, Palermo 27 aprile 2009 ore 16:30 Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione provinciale 50&Più Fenacom di palermo è convocata, presso la sede sociale di via Emerico Amari 11, per il giorno di lunedì 27 aprile 2009 alle ore 15,30 in prima ed alle ore 16,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Nomina del Presidente dell'Assemblea e di due scrutatori:
- lettura ed approvazione verbale seduta precedente; relazione del Presidente dell'Associazione provinciale;
- approvazione conto consuntivo anno 2008 e preventivo anno 2009:
- · rinnovo consiglio direttivo provinciale;
- varie ed eventuali.

Il presidente Cav. **Carmelo Camilleri**

Si da notizia che, a norma del vigente regolamento, tutti coloro che volessero candidarsi possono far pervenire la propria candidatura alla Segreteria provinciale entro il 17 aprile 2009; il Presidente dell'Associazione provinciale verrà eletto dal nuovo Consiglio direttivo al proprio interno. Ciascun socio può rappresentare per delega scritta non più di altri due soci. Per partecipare con pienezza di poteri ai lavori assembleari, il socio deve esibire l'invito di convocazione ed un documento di riconoscimento valido.

INDENNIZZO PER CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ

art. 19 ter della Legge 28/01/2009 n°2 (conversione in legge del decreto legge 29/11/08 n°185) ha reintrodotto l'indennizzo per le aziende commerciali in crisi per il triennio 2009/2011. Naturalmente l'aliquota di finanziamento dello 0,09, ai fini dell'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale, è differita al 31/12/2013. L'indennizzo è erogato agli aventi diritto (uomini con età da 62 a 65 e donne con età da 57 a 60, che cessano definitivamente l'attività commerciale, con deposito licenza e cancellazione dal registro imprese della CCIA) "fino al momento della decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia". Pertanto ciò sta significare che l'indennizzo verrà erogato fino all'apertura della finestra di legge per il trattamento pensionistico di vecchiaia. Per maggiori informazioni e

per le domande rivolgersi agli sportelli del Patronato Enasco, site presso tutte le sedi Confcommercio, ovvero, a Palermo e per telefono, ai numeri 091 334920, 091 7300459, 091 7434736, 091 519804.

PEREQUAZIONE AUTOMATICA DELLE PENSIONI

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali in data 20 novembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 290 del 12/12/2008, è stato indicato all'art. 1 la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2007 in misura pari al 1,7 dal 1 gennaio 2008. Lo stesso decreto, all'art. 2, ha fissato in via previsionale la percentuale di variazione per il calcolo delle pensioni per l'anno 2009 in misura pari al 3,3 per

Enasco caaf 50&Piu'



>>> cento salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo. L'Istituto di Previdenza con la circolare n. 1 del 2 gennaio 2009 ha provveduto a completare le operazione di rinnovo delle pensioni, con un conguaglio nella misura dello 0.1 per cento.

Si ritiene utile ricordare che:

- la legge 127/2007 ha disposto all'art 5, comma 6, che, per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra tre e cinque volte il trattamento minimo Inps, l'indice di rivalutazione automatica delle pensioni è applicato per il triennio 2008/2010 nella misura del 100 per cento; per l'anno 2009 la perequazione automatica sarà attribuita anche sulle pensioni di ammontare superiori ad otto volte il trattamento minimo, atteso che la disposizione limitativa di cui all'art. 1, comma 19, della legge 24 dicembre 2007 n°247 riguardava soltanto l'anno 2008;
- il 3,3 per cento di rivalutazione è applicato per intero sull'importo di pensione non eccedente il quintuplo del trattamento minimo del F.p.l.d (fino a 2.217,80 euro mensili);
- il 75 per cento (2,475) di rivalutazione è applicato per l'importo eccedente cinque volte il trattamento minimo (oltre 2.217,80 euro mensili).

Per il rinnovo 2009 l'Istituto di previdenza ha applicato le disposizioni che prevedono il calcolo dell'aumento di rivalutazione automatica sul cumulo dei trattamenti erogati dall'Inps e dagli altri Enti presenti nel Casellario Centrale per ciascun pensionato. Anche per l'anno 2009 l'Inps ha predisposto l'invio a ciascun pensionato di un plico contenente:

- il modello **ObisM** (informazioni relative al pensionato e importi mensili spettanti per ogni pensione erogata dall'Inps), e della specifica modulistica per le prestazioni di INVCIV:
- Cud 2009:
- · la richiesta dei redditi ed il nuovo modello di dichiarazione concernente il diritto alla detrazioni d'imposta da consegnare entro il 15 marzo p.v.

ASSEGNI FAMILIARI SULLE PENSIONI DI EX LA-**VOR. AUTONOMI**

Dal 1° gennaio 2009 sono stati rivalutati sia i limiti di reddito familiare validi per la cessazione o la riduzione della corresponsione degli assegni familiari, sia i limiti di reddito mensili per l'accertamento del diritto agli assegni stessi.

Gli importi delle prestazioni sono di euro 8,18 men-

sili per i coltivatori diretti mezzadri e coloni e di euro 10,21 mensili per i pensionati delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi. I limiti di reddito mensili per l'accertamento del carico, utili per il riconoscimento degli assegni familiari, sono di euro 645,29 per il coniuge, ciascun figlio od equiparato ed un genitore e di euro 1129,26 per due genitori.

DOPPIA PENSIONE CON LE COLLABORAZIONI

Non sono pochi i pensionati che continuano a lavorare con contratti di consulenza e/o collaborazione. Sono numerosi anche coloro che vogliono sapere come utilizzare al meglio i contributi versati nella gestione INPS dei parasubordinati. Per fornire un quadro completo delle regole, è bene partire dalla situazione più ricorrente che consente di ottenere un secondo trattamento pensionistico.

I requisiti

Nella cosiddetta gestione separata dell'INPS - nota come la riforma "Dini" del 1995 - valgono le regole del sistema contributivo in base al quale oggi il diritto alla pensione si acquisisce con almeno cinque anni di versamenti contributivi. A partire dal 01/01/2008 i contributi versati in detta gestione danno diritto alla seconda pensione (chiamata supplementare) solo al raggiungimento del limite di età per la vecchiaia, cioè di 60 anni per le donne e 65 per gli uomini e non più quella di 57 anni prevista per entrambi fino a tutto il 2007.

La decorrenza

Sempre dal 2008, chi matura i requisiti per la pensione di vecchiaia - compresa la supplementare - non percepisce più come in passato il primo assegno dal mese successivo al compimento dell'età (60 anni le donne e 65 per gli uomini), ma la decorrenza è ritardata ed è subordinata all'apertura delle "finestre" come avviene da tempo per le pensioni di anzianità. E non finisce qui, visto che nella gestione separata le "finestre" sono più distanziate perché coloro che risultano iscritti ad un altro fondo o sono titolari di altra pensione sono considerati dei lavoratori autonomi. Di conseguenza dal momento in cui raggiungono l'età devono aspettare in pratica da 6 a 9 mesi prima di percepire la seconda pensione. Il calendario, infatti, fissato dalla riforma "Maroni" e confermato dalla legge n°247 del 2007, ha stabilito che per artigiani, commercianti e coldiretti la pensione decorre dal 1° mese del terzo trimestre successivo a quello in cui si matura il requisito. Per fare un esempio, un





Enasco caaf 50&Piu'



>>> pensionato di anzianità (dell'INPS o dello Stato) che compie i 65 anni nel mese di febbraio di un determinato anno può ottenere la pensione supplementare, a carico della gestione separata, solo dal 1° ottobre successivo.

Coloro, infine, che continuano a collaborare dopo aver ottenuto la pensione supplementare hanno diritto, presentando la domanda, a dei supplementi che vengono liquidati per la prima volta due anni dopo la decorrenza della pensione supplementare, e successivamente dopo cinque anni dal precedente supplemento.

Per le domande di pensione supplementare, o per le domande di supplemento su pensione supplementare, è bene rivolgersi agli sportelli del Patronato Enasco, siti presso tutte le sedi Confcommercio.



ADEMPIMENTI

Ricordiamo a tutti i lettori, pensionati, che l'Inps sta già inviando il modello Obis M - certificato di pensione - per l'anno 2009, mentre a breve sarà recapitata da Inps ed Inpdap un'altra busta contenente i modelli Cud 2009 x 2008, i modelli Red ed i modelli Detr.

Con tale documentazione è opportuno recarsi agli sportelli del Caaf 50&Più a fine Marzo per la dichiarazione dei redditi e gli altri adempimenti richiesti dalla legge.

IN SINTESI I SERVIZI OFFERTI DAL CAF:

 Dichiarazione unica ed attestazione ISEE (e ISEU x università) tutto l'anno - servizio gratuito;

- Modelli RED e detrazioni INPS INPDAP ENPALS ed IPOST (tutto l'anno) - servizio gratuito;
- Dichiarazione dei redditi con modello 730 (dal febbraio a maggio) - sconto 20% per i soci FENACOM:
- Dichiarazione redditi con modello unico; (maggio-giugno) - sconto 20% per i soci FENACOM;
- Dichiarazioni ICI e calcolo/stampa bollettini/f24 ICI (giugno e dicembre) - servizio a pagamento;
- Visure catastali di fabbricati e terreni servizio a pagamento;
- Dichiarazioni di successione e volture catastali - servizio a pagamento.

Ulteriori informazioni telefonare ai numeri 091 334920 - 091 7300459 - 091 332447

TUTTI GLI INDIRIZZI A PALERMO E NELLA PROVINCIA

PALERMO

Via Emerico Amari, 11 (pal. Camera Commercio) Dal lunedi al giovedi ore 8,30/12,30 - 15,30/17,30 venerio ore 8,00/14,00 Telefono 091.332447 e 091.334920.

PALERMO/2

Via P.pe di Villafranca, 91 (ang. Via La Farina)
Dal lunedì al giovedì
ore 8,30/12,30 - 15,30/17,30
venerdì ore 8,30/13,00
Tel. 091.7300459 e 091.7305701.

PALERMO/3

Piazza Luigi Sturzo, 40 Dal lunedì al giovedì, ore 8,30/12,30 - 15,30/18,00 venerdì ore 8,30/13,00 Telefono 091.7434736 e 091.322922.

PALERMO/4

Via Alcide De Gasperi, 38 Dal lunedì al giovedì, ore 8,30/12,30 - 15,30/18,00 venerdì ore 8,30/13,00 Telefono 091.519804 e 091.513425.

PALERMO

Via Filippo Paladini 7/A Lunedì e giovedì ore 15,00/18,00 Martedì e venerdì ore 08.00/13.00

PALERMO

Via Carmelo Onorato 49 Lunedì, mercoledì e venerdì ore 09,00 13,00

BAGHERIA

Piazza IV Novembre, 2 (c/o Confcommercio) Lunedi, martedi, giovedi e venerdi, ore 9,00/12,00 Telefono 091.934494

CEFALÙ

Corso Ruggero, 30 (c/o Ascom)
Mercoledì ore 9,00/12,00.
Telefono 0921 423260

PARTINICO

Via XVI Maggio, 4 (ang. C.so dei Mille) Dal lunedì al venerdì ore 15,30/19,30 Telefono 091.8783617

TERMINI IMERESE

Corso Umberto e Margherita, 61 Dal lunedì al venerdì ore 9,00/12,00 Telefono 091.8112154



CENTRO DI RIABILITAZIONE

DAY SURGERY



LABORATORIO DI ANALISI

MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE

CENTRO DI BENESSERE ED ESTETICA

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI E ANALISI ALIMENTARI

RICERCA, DIAGNOSTICA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE, MODERNITÀ DEI SERVIZI, NUOVE STRATEGIE TERAPEUTICHE.

SALUTE A 360°

www.gruppolocorotondo.it - Tel. 091.329341

Facis SEDE C.so Moncenisio 9 - Rosta (TO) - Italy Tel + 39 011 956 8001 SHOWROOM Via Pietro Custodi 16 (privata) - Milano - Italy Tel. + 39 02 873 874 05-06